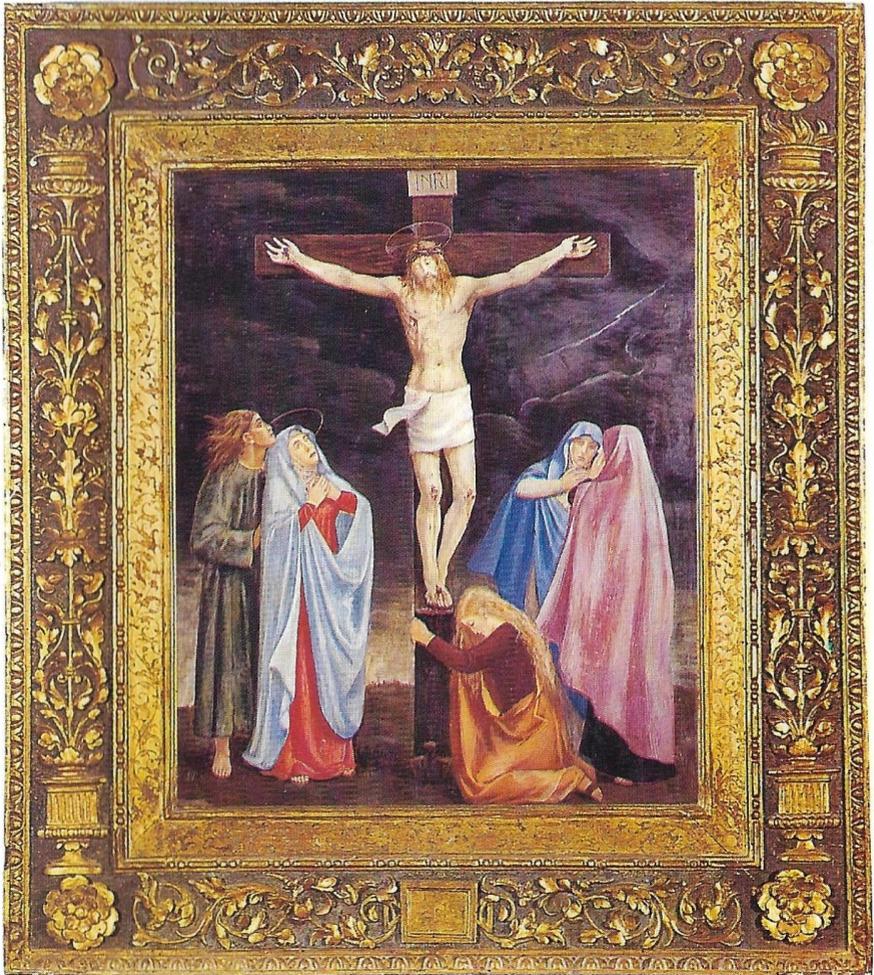


# VIA CRUCIS

*biblica*



# INTRODUZIONE

CANTO: O CRISTO, TU REGNERAI

**O Cristo, tu regnerai!**

**O croce, tu ci salverai!**

1. Il Cristo crocifisso,  
morendo ci riscattò.  
La croce benedetta  
salvezza a noi portò.

2. Estendi sopra il mondo  
il regno di santità:  
o Croce, sei sorgente  
di grazia e di bontà.

3. Nei nostri cuori infondi  
un fuoco di carità:  
tu, fonte del perdono,  
rinnova l'umanità.

C. Iniziamo la celebrazione della Passione del Signore con il segno della croce.

**T. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
Amen.**

C. Fratelli, vogliamo ripercorrere il cammino della croce come discepoli fedeli che partecipano alle sofferenze di Cristo.

**T. Signore Gesù  
noi tutti eravamo dispersi,  
ognuno di noi seguiva la sua strada.  
Ti sei caricato delle nostre sofferenze,  
ti sei addossato i nostri dolori,  
maltrattato, ti sei lasciato umiliare,  
non hai aperto bocca;  
come un agnello sei stato condotto al macello.  
Con la violenza e un'ingiusta sentenza  
sei stato tolto di mezzo,  
schiacciato dalle nostre iniquità.**

*(Cf Is 53, 4-8a)*

C. Preghiamo.

Fa', Signore Gesù, che la nostra vita si ispiri continuamente al mistero della croce che ora celebriamo in questo santo rito.

**T. Amen.**

Chiusa in un dolore atroce, eri là sotto la Croce,  
dolce Madre di Gesù.

Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.

## PRIMA STAZIONE

# GESÙ È CONDANNATO A MORTE

C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L1. I capi religiosi con gli anziani del popolo si riunirono in consiglio contro Gesù, per farlo morire. Quindi, legatolo, lo consegnarono a Pilato, il governatore romano. Pilato, dopo averlo fatto flagellare, lo fece crocifiggere.

L2. Dio ha messo noi all'ultimo posto, come condannati a morte: insultati, benediciamo; perseguitati, sopportiamo; calunniati, confortiamo.

Signore, tu hai detto: «Non giudicate e Dio non vi giudicherà».

**T. Salvaci, giudice del mondo.**

Signore, tu hai detto: «Non giudicate secondo le apparenze, ma con retto giudizio».

**T. Salvaci, giudice del mondo.**

Guida: Signore, tu hai detto: «Con la stessa misura con la quale misurate, sarete misurati anche voi».

**T. Salvaci, giudice del mondo.**

**Signore,  
quando verrai per giudicare  
abbi pietà di noi,  
tu che salvi  
chi ti cerca con cuore sincero. Amen.**

Il tuo cuore desolato, fu in quell'ora trapassato,  
dallo strazio più crudel.  
Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.

## SECONDA STAZIONE

# GESÙ PORTA LA CROCE AL CALVARIO

C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L1. Gesù, portando lui stesso la croce, si avviò verso il luogo del Calvario, per essere crocifisso.

L2. Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la sua vita, la perderà; chi invece perderà la vita per me e per il vangelo, la salverà. Che serve all'uomo aver guadagnato il mondo intero, se perde e rovina se stesso?

Il mio giogo è dolce e il mio carico leggero.

**T. Signore, aiutaci a portare la croce.**

Io sono mite e umile di cuore.

**T. Signore, aiutaci a portare la croce.**

Imparate da me e troverete' ristoro per le vostre anime.

**T. Signore, aiutaci a portare la croce.**

**Signore,  
le croci della vita  
diventino per noi  
un mezzo di salvezza. Amen.**

Quanto triste, quanto affranta, ti sentivi, o Madre santa,  
del divino Salvator.

Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.

## TERZA STAZIONE

# GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA

C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L1. Cristo è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendosi egli stesso rivestito di debolezza. Venuta infatti la sua ora, cominciò a sentire paura e sgomento, e pregava: «Abbà, Padre, tutto ti è possibile. Se vuoi, allontana da me questo destino; però sia fatta non la mia, ma la tua volontà». E gli apparve un angelo dal cielo a confortarlo. In preda all'angoscia, pregava ancora più intensamente; e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra.

L2. Vegliate e pregate per non cadere in tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne è debole.

Abbiamo peccato perché non siamo stati vigilanti.

**T. Perdonaci, Signore.**

Siamo caduti, perché ci siamo illusi di stare in piedi solo con le nostre forze.

**T. Perdonaci, Signore.**

Abbiamo ceduto al male, perché la nostra casa è costruita sulla sabbia.

**T. Perdonaci, Signore.**

**Signore, donaci di sperimentare  
nella nostra debolezza  
la forza che tu susciti in noi  
perché ci ami. Amen.**

E vedesti il tuo Figliolo, così afflitto, così solo,  
dare l'ultimo respir.  
Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio Cuore.

## QUARTA STAZIONE

# GESÙ INCONTRA LA SUA MADRE

C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L1. Simeone disse a Maria, sua madre: «Ecco, egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».

L2. Siate ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere per un po' di tempo afflitti da varie prove, perché il valore della vostra fede torni a vostra lode, gloria e onore nella manifestazione di Gesù Cristo, che voi ora amate anche senza averlo visto e nel quale credete senza che ancora lo vediate.

Chi fa la volontà del Padre mio, questi è per me fratello, sorella e madre.

**T. Signore, fa' di noi i discepoli del tuo Vangelo.**

Non c'è nessuno che abbia lasciato casa, o moglie, o fratelli, o genitori, o figli per il regno, che non riceva molto di più.

**T. Signore, fa' di noi i discepoli del tuo Vangelo.**

Beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.

**T. Signore, fa' di noi i discepoli del tuo Vangelo.**

**Signore,  
fa' che viviamo nella gioia  
le sofferenze per il vangelo  
come segno che il tuo regno  
è in mezzo a noi. Amen.**

Se ti fossi stato accanto, forse che non avrei pianto,  
o Madonna, anch'io con te?

Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.

## QUINTA STAZIONE

# GESÙ AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L1. Presero Simone di Cirene, un uomo che tornava dal lavoro nei campi, e lo costrinsero a prendere la croce e a portarla dietro a Gesù.

L2. Se portiamo gli uni i pesi degli altri, adempiremo la legge di Cristo. Non stanchiamoci di fare il bene; se continuiamo a impegnarci, a suo tempo coglieremo i frutti. Finché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti, soprattutto verso i fratelli nella fede.

Gesù, tu hai voluto essere aiutato a portare la croce.

**T. Per aiutarci a trovare una soluzione concreta alle difficoltà dei nostri fratelli.**

Gesù, tu hai voluto essere aiutato a portare la croce.

**T. Perché liberiamo gli uomini da tutte le schiavitù che li opprimono.**

Gesù, tu hai voluto essere aiutato a portare la croce.

**T. Per esortarci a continuare nella nostra vita la tua opera di salvezza per l'uomo.**

**Signore,  
aiutaci a riconoscere il tuo volto  
nei fratelli che attendono da noi  
la prova del tuo amore. Amen.**

Dopo averti contemplata, col tuo Figlio addolorata,  
quanta pena sento in cuor!  
Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.

## SESTA STAZIONE

# UNA DONNA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L1. Ha presentato la schiena ai flagellatori, la guancia a coloro che gli strappavano la barba; non ha sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi. Disprezzato e rifiutato dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

L2. Tutto concorre al bene di coloro che amano Dio e sono predestinati ad essere conformi all'immagine del suo Figlio, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli.

Siate misericordiosi, come è misericordioso il vostro Padre celeste.

**T. Gesù, abbi pietà di noi.**

Beati i misericordiosi, perché otterranno misericordia.

**T. Gesù, abbi pietà di noi.**

Il giudizio di Dio sarà senza misericordia per chi non avrà usato misericordia.

**T. Gesù, abbi pietà di noi.**

**Signore, tu che ti manifesti ai piccoli  
e rimani nascosto ai sapienti,  
fa' risplendere su di noi  
la luce del tuo volto. Amen.**

Santa Vergine, hai contato tutti i colpi del peccato,  
nelle piaghe di Gesù.

Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.

## SETTIMA STAZIONE

# GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA

C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L1. Cristo Gesù ha assunto la condizione di servo ed è diventato simile agli uomini; apparso in forma umana, ha umiliato se stesso, facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

L2. Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo: accoglietevi gli uni gli altri, come Cristo accolse voi. Cristo infatti è diventato vostro servo.

Signore, non siamo tuoi discepoli

**T. Se non rinunciamo a noi stessi e ai nostri beni.**

Signore, non siamo tuoi discepoli

**T. Se non portiamo la nostra croce dietro di te.**

Signore, non siamo tuoi discepoli

**T. Se non rimaniamo nella tua parola.**

Signore, non siamo tuoi discepoli

**T. Se non facciamo quello che ci dici.**

Signore, non siamo tuoi discepoli

**T. Se non ci amiamo a vicenda.**

**Signore,  
ti domandiamo la forza  
di essere in mezzo agli altri  
come coloro che servono. Amen.**

Fa' che il tuo materno affetto, per tuo Figlio benedetto,  
mi commuova e infiammi il cuor.  
Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.

## OTTAVA STAZIONE

# GESÙ INCONTRA ALCUNE DONNE IN PIANTO

C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L1. Riverserò sopra il mio popolo uno spirito di buona volontà e di preghiera: guarderanno a colui che hanno trafitto. Ne faranno il lutto come si fa per un figlio unico, lo piangeranno come si piange il primogenito. In quel giorno grande sarà il lamento in Gerusalemme.

L2. Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi, né albero cattivo che faccia frutti buoni. Ogni albero infatti si riconosce dai suoi frutti. E perché mi chiamate: «Signore, Signore», e poi non fate quello che vi dico?

Gesù, tradito da Giuda.

**T. Liberaci dai nostri peccati.**

Gesù, rinnegato da Pietro.

**T. Liberaci dai nostri peccati.**

Gesù, abbandonato dai discepoli.

**T. Liberaci dai nostri peccati.**

**Signore,**

**la nostra vita si innesti in te**

**come il tralcio nella vite**

**perché non inaridisca e si dissecchi. Amen.**

Dolce Madre dell'amore, fa' che il grande tuo dolore,  
io lo senta pure in me.  
Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.

# NONA STAZIONE

## GESÙ CADE LA TERZA VOLTA

C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L1. Nella mia carne non c'è nulla di sano; delle mie ossa non uno è intatto a causa del peccato. I peccati ricadono su di me, pesano per me come un carico. Io sono penetrato da dolori, sono afflitto e sfinito, e grido per l'angoscia del mio cuore.

L2. Cristo ha patito per noi, lasciandoci un esempio, perché seguiamo le sue orme. Egli non ha commesso peccato e non si è trovato inganno nella sua bocca. Oltraggiato, non rispondeva con oltraggi e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia. Egli ha portato nel suo corpo i nostri peccati sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, conducevamo una vita secondo giustizia. Infatti siamo stati guariti dalle sue piaghe.

Beati voi che ora piangete.

**T. Perché sarete consolati.**

Rallegratevi delle persecuzioni sofferte per Cristo.

**T. Quando siete deboli, è allora che siete forti.**

Gioite con quelli che sono nella gioia.

**T. Piangete con quelli che sono nel pianto.**

**Signore, che hai proclamato beati i sofferenti  
e ci hai preceduto sulla via della croce  
a causa dei nostri peccati,  
donaci di portare con serenità i nostri dolori. Amen.**

Con che spasimo piangevi, mentre trepida vedevi,  
il tuo Figlio nel dolor.  
Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.

## DECIMA STAZIONE

# GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L1. I soldati presero le sue vesti e ne fecero quattro parli, una per ciascuno, e la tunica. Siccome quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d' un pezzo da cima a fondo, dissero tra loro: «Non dividiamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca».

L2. Vi siete spogliati dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, a immagine del Creatore. Rivestitevi, dunque, di sentimenti di misericordia, bontà, umiltà, mitezza, pazienza, sopportandovi a vicenda e perdonandovi l'un l'altro, come Cristo vi ha perdonato. Al di sopra di tutto ci sia l'amore, nel quale consiste la perfezione.

Hai lavorato con mani d'uomo.

**T. Tu che sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente.**

Hai pensato con mente d'uomo.

**T. Tu che sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente.**

Hai agito con volontà d'uomo.

**T. Tu che sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente.**

Hai amato con cuore d'uomo.

**T. Tu che sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente.**

Hai pregato con animo d' uomo.

**T. Tu che sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente.**

**Signore, fa' che, rinati interiormente,  
diventiamo uomini nuovi  
nella giustizia e nella santità. Amen.**

Le ferite che il peccato sul tuo corpo ha provocato  
siano impresse, o Madre, in me.  
Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.

# UNDICESIMA STAZIONE

## **GESÙ È CROCIFISSO**

C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L1. Arrivati al luogo del Calvario, crocifissero Gesù e con lui due ladri, uno da una parte e l'altro dall'altra, e Gesù in mezzo. Pilato fece scrivere il motivo della condanna: Gesù Nazareno, re dei Giudei. I passanti lo bestemmiavano, scuotendo la testa e dicendo: «Tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso e scendi dalla croce!».

L2. Quelli che appartengono a Cristo Gesù, hanno crocifisso se stessi.

Gesù, tu che hai detto, rivolto ai tuoi crocifissori: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno».

**T. Salvaci con la tua croce.**

Gesù, che hai detto al ladro: «In verità ti dico: oggi sarai con me in paradiso».

**T. Salvaci con la tua croce.**

Gesù, che hai detto alla tua madre: «Donna, ecco tuo figlio»; e a Giovanni: «Ecco tua madre».

**T. Salvaci con la tua croce.**

Gesù, tu che hai detto: «Padre, nelle tue mani consegno la mia vita».

**T. Salvaci con la tua croce.**

**Signore, che ti sei lasciato inchiodare alla croce  
donaci di condividere il tuo destino  
per raggiungere la piena libertà interiore. Amen.**

Del Figliolo tuo trafitto, per scontare il mio delitto,  
condivido ogni dolor.  
Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.

# DODICESIMA STAZIONE

## **GESÙ MUORE IN CROCE**

C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L1. Era circa mezzogiorno, e si fece buio fino alle tre. Gesù, gridando a gran voce, emise lo spirito. Quelli che gli facevano la guardia, vedendo ciò che stava accadendo dicevano: «Davvero quest'uomo è figlio di Dio».

L2. A stento si trova chi sia disposto a dare la sua vita per un giusto; forse ci può essere chi ha il coraggio di morire per un uomo buono. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Tu che vai alla ricerca di chi si è smarrito.

**T. Abbi pietà di noi.**

Tu che sei venuto a salvare ciò che era perduto.

**T. Abbi pietà di noi.**

Tu che sei morto per riunire i figli di Dio che erano dispersi.

**T. Abbi pietà di noi.**

**Signore, la tua morte  
ci ottenga il dono dello Spirito  
che ci rende figli di Dio. Amen.**

Di dolori quale abisso, presso, o Madre, al Crocifisso,  
voglio piangere con Te.

Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore

## TREDICESIMA STAZIONE

# GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L1. Era la vigilia della Pasqua, e i Giudei, perché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato, chiesero a Pilato che facesse loro spezzare le gambe e venissero portati via. Giunti dunque i soldati, spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il costato con la lancia, e subito ne uscì sangue ed acqua.

L2. Chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù Cristo è il Figlio di Dio? Questi è colui che è venuto con sangue e acqua: Gesù Cristo.

Nessuno ha amato più di te, che hai dato la vita per i tuoi amici.

**T. Noi ti ringraziamo, Signore.**

Dio ti ha mandato tra noi, perché chi crede in te abbia la vita.

**T. Noi ti ringraziamo, Signore.**

Tu sei venuto nel mondo perché abbiamo la vita e l'abbiamo in abbondanza.

**T. Noi ti ringraziamo, Signore.**

**Signore,  
rinati a vita nuova nel Battesimo,  
nutrici del tuo Corpo e del tuo Sangue  
perché portiamo nel mondo il tuo Regno. Amen.**

Con amor di figlio, voglio fare mio il tuo cordoglio,  
rimanere accanto a Te.  
Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.

# QUATTORDICESIMA STAZIONE

## **GESÙ È PORTATO NEL SEPOLCRO**

C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L1. Fattasi sera, Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma non voleva farlo sapere per paura dei Giudei, si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Comprato un lenzuolo, andò e prese il corpo di Gesù. Venne anche Nicodemo, quello che in passato era andato da lui di notte, con una mistura di aromi. Essi avvolsero il corpo di Gesù, lo legarono con fasce insieme con gli aromi e lo deposero in un sepolcro nuovo, scavato nella roccia. Rotolata una pietra sulla porta del sepolcro, se ne andarono.

L2. Voi un tempo eravate stranieri e nemici, con la mente intenta alle opere cattive che facevate, ma ora Dio vi ha riconciliati per mezzo della morte del corpo di carne di Cristo, per presentarvi santi davanti a lui.

Nessuno ha mai parlato come te.

**T. Accresci la nostra fede, Signore.**

Tu hai parole di vita eterna.

**T. Accresci la nostra fede, Signore.**

Le tue parole non passano.

**T. Accresci la nostra fede, Signore.**

**Signore, a noi che contempliamo  
la tua umiliazione nel sepolcro  
dona di attenderti nella pazienza  
come il chicco che muore nella terra  
per preparare una vita nuova. Amen.**

O Madonna, o Gesù buono, vi chiediamo il grande dono  
dell'eterna gloria in ciel.

Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.

# QUINDICESIMA STAZIONE

## **GESÙ RISORTO VIVE NELLA CHIESA**

C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

L1. Quando era già l'alba della domenica, le donne andarono al sepolcro, portando gli aromi che avevano preparato, e videro la pietra rimossa dal sepolcro, ed entrate, non trovarono il corpo del Signore. Un angelo disse: «Perché cercate tra i morti colui che vive? Gesù di Nazaret non è qui, perché è risorto, come aveva detto».

L2. Nessuno di noi vive per se stesso e nessuno di noi muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore; se noi moriamo, moriamo per il Signore. Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo dunque del Signore. Per questo è morto ed è ritornato alla vita, per essere il Signore dei morti e dei viventi. E se uno vive per Cristo, è una nuova creatura: le cose vecchie sono passate: ecco, ne sono nate di nuove.

Tu sei la via, la verità e la vita.

**T. Lode e onore a Te, Signore Gesù.**

Tu sei la risurrezione e la vita.

**T. Lode e onore a Te, Signore Gesù.**

Tu sei il vero Dio e la vita eterna.

**T. Lode e onore a Te, Signore Gesù.**

**La tua Chiesa, Signore,  
viva il mistero del Cristo  
perché partecipando ogni giorno alla sua passione  
condiva fin d'ora la sua risurrezione. Amen.**

Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.

## **CONCLUSIONE**

C. Il Signore sia con voi.

**T. E con il tuo spirito.**

C. Preghiamo.

Signore Gesù, tu sei stato eliminato dalla terra dei viventi. Per il male degli uomini sei stato percosso a morte sebbene tu non abbia commesso violenza e non ci sia stato inganno sulle tue labbra. Dopo aver subito la prova hai visto la luce.

**T. Fa' che la nostra vita  
rechi al mondo la lieta notizia  
che la morte è vinta  
e che non ci deve essere più  
lutto, pianto e sofferenza,  
perché sei in mezzo a noi.  
Tu che sei Dio e vivi per tutti i secoli. Amen.**

C. Nel segno della santa croce ci benedica Dio onnipotente Padre e Figlio e Spirito Santo.

**T. Amen.**

### **CANTO FINALE: O CAPO INSANGUINATO**

O capo insanguinato di Cristo mio Signor,  
di spine coronato, colpito per amor.  
Perché sono spietati gli uomini con te?  
Tu porti i miei peccati: Gesù, pietà di me.

Nell'ora della morte il Padre ti salvò.  
Trasforma la mia sorte: con te risorgerò.  
Contemplo la tua Croce, trionfo del mio re,  
e chiedo la tua pace: Gesù, pietà di me.

Mistero di dolore, eterna carità!  
Tu doni, o Redentore, la vera libertà.  
Fratello di ogni uomo noi ritorniamo a te;  
speranza di perdono, Gesù, pietà di me.

